



Italia

26 Ottobre 2020

## Il caos del tracciamento | La richiesta delle Regioni: niente tamponi agli asintomatici



di Linkiesta

I governatori scrivono al ministro Speranza: la proposta è quella di fare il test a chi non ha sintomi solo dopo dieci giorni di isolamento, con una app per sorvegliare i pazienti a distanza e senza telefonate



Afp

Il tracciamento dei contatti è saltato. Con i casi in rapida crescita e il personale che non è stato rafforzato durante l'estate, le Asl non riescono più a chiamare tutti quelli che hanno avuto il tampone positivo, somministrare il questionario sui movimenti dei giorni precedenti e avvertire le persone con cui sono entrate in contatto. Ecco perché le Regioni - racconta Repubblica - hanno scritto al ministro della Salute Roberto Speranza per proporre di cambiare le regole sui test, permettendo alle Asl in crisi a causa dei troppi positivi di non fare il tampone agli asintomatici.

«Laddove risulti impossibile il completo *contact tracing* - scrive Stefano Bonaccini, governatore dell'Emilia Romagna e presidente della Conferenza delle Regioni - le Regioni potranno, attraverso i dipartimenti



LINKIESTA PAPER  
Il nuovo numero  
quadruplo de Linkiesta  
Paper - Ordinalo qui

### Europea

il quotidiano sull'Unione europea

### GASTRONOMIKA

il quotidiano sulla cultura del cibo

### Il lavoro che verrà

x The Adecco Group

### Linkiesta Club

sostieni Linkiesta



Spunto

### Io speriamo che me la cavo a distanza e altre inutili baruffe scolastiche

«Certo, toccava imparare: io mi son messa lì, ci son voluti dieci minuti; metti anche che ai più tardi ci voglia mezz'ora, si tratta di mezz'ora, non servono dietrologie: è che non hai voglia di fare un cazzo». La prima professoressa con cui parlo di didattica a distanza imputa il di essa essere divenuta l'incarnazione del male assoluto al fancazzismo dei suoi colleghi, per cui anche apprendere l'uso d'una nuova piattaforma è lavoro usurante.

Più Letti

di sanità pubblica, riorganizzare le attività di tracciamento e screening individuando specifiche priorità di intervento tempestivo». Se i membri del nucleo familiare dovessero risultare sintomatici, «si dovrà eseguire il tampone rapido antigenico o quello molecolare, mentre nel caso permanessero asintomatici il tampone rapido o quello molecolare si eseguirà allo scadere del decimo giorno di isolamento». E anche ai contatti stretti asintomatici, una volta provveduto all'isolamento, «non sarà effettuato il tampone, tranne in casi particolari valutati dai servizi di sanità pubblica».

Con una novità poi anche nella sorveglianza attiva: «Quella con la telefonata a casa sarà garantita per i soggetti più fragili, mentre per i casi valutati ad hoc potrà essere resa possibile tramite app».

Una proposta contro le code infinite per i test che – specificano – sarà solo una eccezione, ma che difficilmente avrà l'ok di Roma. A decidere cosa fare, nella pratica di tutti i giorni, devono essere i medici dei dipartimenti di prevenzione, che già adesso – a corto di personale dedicato al *contact tracing* – adattano le attività quotidiane alle emergenze, stabilendo delle priorità.

E il governo nel frattempo sta correndo ai ripari, con il bando della Protezione civile per assumere 1.500 persone destinate al tracciamento dei contatti, coinvolgendo nella missione anche i medici di base. L'idea è che negli studi medici si facciano i tamponi rapidi, in cambio di 10-12 euro a esame. Ma i singoli medici saranno liberi di non aderire al progetto. E molti hanno già detto «no».

Condividi:



contact tracing

covid 19

regioni

tamponi

## Linkiesta Club

### Entra nel club de Linkiesta

Il nostro giornale è gratuito e accessibile a tutti, ma per mantenere l'indipendenza abbiamo anche bisogno dell'aiuto dei lettori. Siamo sicuri che arriverà perché chi ci legge sa che un giornale d'opinione è un ingrediente necessario per una società adulta.

Se credi che Linkiesta e le altre testate che abbiamo lanciato, **Europea, Gastronomika e la newsletter Corona Economy**, siano uno strumento utile, **questo è il momento di darci una mano.**

Entra nel Club degli amici de Linkiesta e grazie comunque.

Sostieni Linkiesta

1

**Il virus dei famosi** | Conte annuncia che sarà tre volte Natale e ristoro tutto il giorno  
di **Guida Soncini**

2

**Basta, finiscila** | L'insopportabile, contorta e farraginosa nenia di Conte, e noi  
di **Christian Rocca**

3

**L'ultima barricata** | Un paese rassegnato al lockdown, considerato un castigo inevitabile più che strategia  
di **Mario Lavia**

## Notizie dal Network



**Inside Belgrado | La Serbia è una Repubblica parlamentare, ma a comandare è sempre il presidente Vučić**

di Dragan Janjic

Europea



**Preghiamo | Chiese aperte, ristoranti chiusi**

di Aldo Palaoro

GASTRONOMIKA

## Linkiesta

[Privacy Policy](#) [Cookies](#) [Linkiesta Club](#) [Newsletter](#) [Newsroom](#)

Linkiesta.it S.r.l.

Sede Legale: Via Brera 8 - 20121 Milano

Numero di partita IVA e numero d'iscrizione al Registro Imprese 07149220969 del Registro delle Imprese di Milano  
Registrazione presso il Tribunale di Milano, n. 293 del 26 Maggio 2010